**Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa per la Scuola SECONDARIA DI I GRADO**

**Disciplina: GEOGRAFIA**

**COMPETENZA DA CERTIFICARE [***Rif. “NUOVA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL’UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018”***]**

**Competenza in materia di cittadinanza**

**Si allega la tabella tratta dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione – 2012” per la corrispondenza dei traguardi tra il documento ufficiale e le tabelle contenenti gli obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa elaborati dal nostro istituto.**

|  |
| --- |
| **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**   1. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. 2. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. 3. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. 4. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell’uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali**  **A** | **Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.** | | |
| **Obiettivi generali di apprendimento dalle Indicazioni Nazionali**  **fine triennio** | **A.1** Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l’utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. *(Orientamento)*  **A.2** Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l’utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall’alto. *(Orientamento)* | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | Classe 1° | Classe 2° | Classe 3° |
|  | **A.1**  **Riconoscere** la propria posizione nello spazio geografico in base a punti di riferimento: punti cardinali, stella polare, bussola e punti di riferimento fissi.  **Descrivere** il reticolato geografico: struttura e funzione dei meridiani e paralleli. **Ricavare** la posizione di un luogo sul reticolato geografico attraverso la latitudine e la longitudine.  **Motivare** le strategie applicate nell’orientarsi e nel collocare la propria posizione nello spazio geografico.  **A.2**  **Riconoscere** la posizione delle regioni italiane su una carta dell’Italia anche attraverso programmi multimediali di visualizzazione dall’alto (es: Google Maps).  **Classificare** le regioni italiane in base alla propria posizione (regioni dell’Italia settentrionale, centrale, meridionale ed insulare).  **Ipotizzare** caratteristiche (relative al clima e ai biomi) di una regione italiana all’interno della penisola italiana attraverso la visualizzazione dall’alto.  **Giustificare** le strategie applicate nell’individuazione delle regioni all’interno della penisola italiana (attraverso l’utilizzo dei punti cardinali, e attraverso la presenza di elementi del paesaggio visualizzati dall’alto, come mari, fiumi, coste e catene montuose). | **A.1**  **Localizzare** la posizione di un luogo nel continente europeo in base alla sua latitudine e longitudine.  **Attribuire** a un luogo nel continente europeo la fascia climatica in cui si trova (fascia mediterranea, fascia temperata continentale, fascia oceanica, fascia polare e subpolare) con i relativi biomi (macchia mediterranea, foresta di latifoglie, taiga, tundra).  **Giustificare** le strategie applicate nell’individuare un luogo nel continente europeo e la fascia climatica a cui appartiene con i relativi biomi, conoscendo la latitudine e la longitudine del luogo da individuare.  **A.2**  **Localizzare** la posizione degli Stati europei su una carta dell’Europa anche attraverso programmi multimediali di visualizzazione dall’alto (es: Google Maps).  **Ipotizzare** caratteristiche (relative al clima e ai biomi) di un luogo all’interno del continente europeo attraverso la visualizzazione dall’alto.  **Motivare** le strategie applicate nell’individuazione degli Stati europei all’interno del continente europeo (attraverso l’utilizzo dei punti cardinali, e attraverso la presenza di elementi del paesaggio visualizzati dall’alto, come oceani, mari, penisole, isole e catene montuose). | **A.1**  **Individuare** la posizione di un luogo nel mondo in base alla sua latitudine e longitudine.    **Attribuire** a un luogo nel mondo la fascia climatica in cui si trova (fascia tropico-equatoriale, fascia temperata, fascia artica) con i relativi biomi (foresta equatoriale, deserto, savana, foresta di latifoglie, macchia mediterranea, prateria, steppa, tundra, taiga, permafrost).  **Argomentare** le strategie applicate nell’individuare un luogo nel mondo e la fascia climatica a cui appartiene con i relativi biomi, conoscendo la latitudine e la longitudine del luogo da individuare.  **A.2**  **Individuare** la posizione dei continenti e la posizione dei principali Stati extraeuropei sul planisfero anche attraverso programmi multimediali di visualizzazione dall’alto (es: Google Maps).  **Attribuire** caratteristiche (relative al clima e ai biomi) a un luogo all’interno del mondo attraverso la visualizzazione dall’alto.  **Argomentare** le strategie applicate nell’individuazione dei continenti sul planisfero (attraverso l’utilizzo dei punti cardinali, e attraverso la presenza di elementi del paesaggio visualizzati dall’alto, come oceani, mari, isole, penisole, arcipelaghi e catene montuose). |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali**  **B** | **Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.** | | |
| **Obiettivi generali di apprendimento dalle Indicazioni Nazionali**  **fine triennio** | **B.1** Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. *(Linguaggio della geo-graficità)*  **B.2** Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. *(Linguaggio della geo-graficità)* | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | **Classe 1°** | **Classe 2°** | **Classe 3°** |
|  | **B.1**  **Riconoscere** sulla carta topografica della propria regione gli elementi fisici e antropici significativi (confini, catene montuose, fiumi, laghi, capoluogo e città principali) attraverso le coordinate geografiche e i simboli della legenda.  **Classificare** le carte geografiche in base alla scala di riduzione.  **Pianificare** un percorso pedonale dalla propria abitazione alla scuola in base a punti di riferimento fissi e personali.  **Motivare** le proprie strategie nella lettura e interpretazione di una carta topografica in base a scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.  **B.2**  **Localizzare** sulla carta geografica fisica e politica dell'Italia le regioni fisiche e amministrative, attraverso l’uso di strumenti tradizionali (carte geografiche, carte tematiche e immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata).  **Trovare esempi di** paesaggio urbano, agricolo e industriale nel proprio territorio comunale, nella propria regione e nel territorio italiano.  **Motivare** le strategie applicate nell’interpretazione di dati statistici, grafici e fotografie per rilevare i cambiamenti avvenuti nel tempo all’interno del territorio della propria regione e del territorio italiano: antropizzazione del territorio, inquinamento delle aree industriali, agricoltura, allevamento e pesca intensivi, utilizzo di fonti energetiche. | **B.1**  **Localizzare** sulla carta dell’Europa fisica e politica i principali elementi naturali e antropici di uno Stato europeo (confini, capitale, città principali, catene montuose, pianure, fiumi, laghi) attraverso le coordinate geografiche e i simboli della legenda.  **Classificare** le carte geografiche in base alla scala di riduzione.  **Pianificare** un viaggio dalla propria città a una località europea.  **Giustificare** le proprie strategie nella lettura e interpretazione di una carta geografica in base a scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.  **B.2**  **Individuare** sulla carta geografica fisica e politica dell’Europa la posizione degli Stati europei, attraverso l’uso di strumenti tradizionali (carte geografiche, carte tematiche e immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata).  **Trovare esempi di** paesaggio urbano, agricolo e industriale nel territorio europeo.  **Giustificare** le strategie applicate nell’interpretazione di dati statistici, grafici e fotografie per rilevare i cambiamenti avvenuti nel tempo all’interno del territorio europeo: sfruttamento delle aree boschive dell’Europa centrale, inquinamento delle grandi città europee, distribuzione delle fonti energetiche sul territorio, scioglimento dei ghiacciai.  . | **B.1**  **Individuare** sul planisfero fisico e politico i principali elementi naturali e antropici di un continente extraeuropeo (confini, città principali, catene montuose, pianure, fiumi, laghi) attraverso le coordinate geografiche e i simboli della legenda.  **Classificare** le carte geografiche in base alla scala di riduzione.  **Pianificare** un viaggio dalla propria città a una località extraeuropea.  **Difendere** le proprie strategie nella lettura e interpretazione di un planisfero in base a scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.  **B.2**  **Riconoscere** sul planisfero fisico e politico la posizione dei principali Stati extraeuropei, attraverso l’uso di strumenti tradizionali (carte geografiche, carte tematiche e immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata).  **Trovare esempi di** paesaggio urbano, agricolo e industriale nei territori extraeuropei.  **Argomentare** le strategie applicate nell’interpretazione di dati statistici, grafici e fotografie per rilevare i cambiamenti avvenuti nel tempo all’interno del territorio extraeuropeo: disboscamento della foresta amazzonica, desertificazione, scioglimento dei ghiacci polari, aumento della temperatura globale del pianeta, sovrappopolamento di alcune aree del mondo. |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali**  **C** | **Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.** | | |
| **Obiettivi generali di apprendimento dalle Indicazioni Nazionali**  **fine triennio** | **C.1** Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. *(Paesaggio)*  **C.2** Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. *(Paesaggio)* | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | **Classe 1°** | **Classe 2°** | **Classe 3°** |
|  | **C.1**  **Riconoscere** i concetti di paesaggio, ambiente e territorio.  **Cogliere** i principali elementi geografici fisici ed antropici del paesaggio italiano.  **Spiegare** l’origine, le caratteristiche e l’azione delle forze endogene ed esogene sul territorio italiano: origine dei sistemi montuosi e collinari, formazione di fiumi e laghi, vulcani e aree sismiche in Italia.  **Descrivere** le trasformazioni apportate dall’uomo nel paesaggio naturale e antropico italiano attraverso l’osservazione e l’utilizzo di fonti.  **Motivare** la propria opinione riguardo alle ragioni per i quali il territorio italiano ha subìto l’intervento dell’uomo e le modalità di tali interventi nella loro evoluzione nel tempo.  **C.2**  **Cogliere** le caratteristiche del paesaggio urbano, agricolo, industriale e le peculiarità dei vari ambienti naturali (marino, lacustre, fluviale, di pianura, montano, collinare). **Riconoscere** situazioni problematiche del territorio italiano legate allo sfruttamento del paesaggio: inquinamento delle aree industriali, antropizzazione di zone ad alta sismicità, dissesto idrogeologico, trivellazioni del fondale marino nel Mar Mediterraneo.  **Ipotizzare** azioni di valorizzazione del territorio (partecipazione al progetto d’Istituto: “Chi pensa fa la differenza”).  **Spiegare** il ruolo dell’Unesco nella tutela del paesaggio della propria regione e dell’Italia (i siti Unesco in Italia).  **Motivare** le ragioni per le quali si ritiene fondamentale la tutela del paesaggio italiano come patrimonio naturale e culturale. | **C.1**  **Identificare** i concetti di paesaggio, ambiente e territorio.  **Individuare** i principali elementi geografici fisici ed antropici dei paesaggi europei.  **Spiegare** l’origine, le caratteristiche e l’azione delle forze endogene ed esogene sul territorio europeo: origine dei sistemi montuosi e collinari, formazione di fiumi e laghi, vulcani e aree sismiche in Europa.  **Spiegare** le trasformazioni apportate dall’uomo nel paesaggio naturale e antropico europeo attraverso l’osservazione e l’utilizzo di fonti.  **Giustificare** la propria opinione riguardo ai motivi per i quali il territorio europeo ha subìto l’intervento dell’uomo e le modalità di tali interventi nella loro evoluzione nel tempo.  **C.2**  **Riconoscere** situazioni problematiche del territorio europeo legate allo sfruttamento del paesaggio: disboscamento delle aree forestali del centro Europa, espansione delle aree urbane e inquinamento, piogge acide, agricoltura intensiva, utilizzo di fonti di energia non rinnovabile, trivellazioni del fondale marino nel Mare del Nord.  **Organizzare** azioni di valorizzazione del territorio (partecipazione al progetto d’Istituto: “Chi pensa fa la differenza”).  **Descrivere** il ruolo dell’Unesco nella tutela del paesaggio europeo (i siti Unesco in Europa).  **Motivare** le ragioni per le quali si ritiene fondamentale la tutela del paesaggio europeo come patrimonio naturale e culturale. | **C.1**  **Identificare** i concetti di paesaggio, ambiente e territorio.  **Localizzare** i principali elementi geografici fisici ed antropici dei paesaggi extraeuropei.  **Spiegare** l’origine, le caratteristiche e l’azione delle forze endogene ed esogene sul territorio extraeuropeo: origine dei sistemi montuosi e collinari, formazione di fiumi e laghi, vulcani e aree sismiche nel mondo.  **Analizzare** le trasformazioni apportate dall’uomo nel paesaggio naturale e antropico extraeuropeo attraverso l’osservazione e l’utilizzo di fonti.  **Argomentare** la propria opinione riguardo ai motivi per i quali il territorio extraeuropeo ha subìto l’intervento dell’uomo e le modalità di tali interventi nella loro evoluzione nel tempo.  **C.2**  **Individuare** le grandi problematiche legate allo sfruttamento, da parte dell’uomo, delle risorse e degli ambienti naturali extraeuropei: disboscamento della foresta amazzonica, costruzione di centrali nucleari, utilizzo del carbone come combustibile, trivellazioni del fondale marino degli oceani, smaltimento delle scorie radioattive, agricoltura finalizzata all’esportazione, estinzione di specie animali.  **Realizzare** azioni di valorizzazione del territorio (partecipazione al progetto d’Istituto: “Chi pensa fa la differenza”).  **Analizzare** il ruolo dell’Unesco nella tutela del paesaggio extraeuropeo (i siti Unesco nei Paesi extraeuropei).  **Argomentare** le ragioni per le quali si ritiene fondamentale la tutela del paesaggio extraeuropeo come patrimonio naturale e culturale. |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali**  **D** | **Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell’uomo sui sistemi territoriali.** | | |
| **Obiettivi generali di apprendimento dalle Indicazioni Nazionali**  **fine triennio** | **D.1** Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all’Italia, all’Europa e agli altri continenti. *(Regione e sistema territoriale)*  **D.2** Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (*Regione e sistema territoriale)*  **D.3** Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. *(Regione e sistema territoriale)* | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | **Classe 1°** | **Classe 2°** | **Classe 3°** |
|  | **D.1**  **Individuare** gli elementi e i fattori del clima.  **Riconoscere** le principali caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, economiche e sociali delle macroregioni italiane.  **Identificare** i settori dell’economia (primario, secondario, terziario e terziario avanzato) e le attività che li costituiscono.  **Spiegare** il concetto di PIL (Prodotto Interno Lordo) e PIL pro capite, e il concetto di ISU (Indice di sviluppo umano). **Descrivere** i settori dell’economia più sviluppati e le attività economiche peculiari della propria regione e delle regioni italiane.  **Motivare** gli elementi presi in considerazione per giustificare lo sviluppo economico diverso tra le regioni italiane, facendo riferimento alla differente conformazione territoriale, alle risorse naturali e agli eventi storici.  **D.2**  **Cogliere** il concetto di densità di popolazione. **Localizzare** le aree di maggiore e minore distribuzione della popolazione sul territorio italiano.  **Spiegare** cos’è la demografia. **Descrivere** il concetto di saldo naturale, saldo migratorio e saldo demografico totale.  **Giustificare** le proprie strategie nell’interpretare la “piramide delle età”.  **D. 3**  **Riconoscere** l’ordinamento politico italiano e i suoi organi principali a livello nazionale (Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica), a livello regionale (Consiglio regionale, Giunta regionale e Presidente della Regione) e a livello comunale (Consiglio comunale, Giunta comunale e Sindaco).  **Attribuire** a ciascun organo dell’ordinamento politico le sue funzioni principali.  **Spiegare** cos’è la Costituzione italiana e come è strutturata.  **Giustificare** gli articoli della Costituzione italiana che enunciano l’ordinamento politico italiano, l’unità dello Stato e i diritti dei cittadini (articoli 1-2-3-5). | **D.1**  **Individuare** gli elementi e i fattori del clima.  **Cogliere** le principali caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, economiche e sociali delle macroregioni europee.  **Descrivere** il concetto di PIL (Prodotto Interno Lordo) e PIL pro capite, e il concetto di ISU (Indice di sviluppo umano). **Analizzare** i settori dell’economia più sviluppati e le attività economiche peculiari dei principali Paesi europei. **Confrontare** le macroregioni europee dal punto di vista fisico, climatico, storico ed economico.  **Motivare** le strategie applicate nel trovare le differenze tra macroregioni europee dal punto di vista fisico, climatico, storico ed economico facendo riferimento alla differente conformazione territoriale, alle diverse risorse naturali e agli eventi storici.  **D.2**  **Individuare** lingue e religioni in Europa. **Localizzare** le aree europee a maggiore densità abitativa: megalopoli e conurbazioni in Europa.  **Spiegare** cos’è l’Unione Europea. **Spiegare** il processo che ha dato origine all’Unione Europea. **Descrivere** i requisiti che un Paese deve avere per far parte dell’Unione Europea. **Classificare** i Paesi europei in base alla loro appartenenza o non appartenenza all’Unione Europea e alla zona dell’euro.  **Motivare** le strategie applicate nel valutare l’appartenenza o la non appartenenza di un Paese europeo all’Unione Europea e alla zona dell’euro.  **D. 3**  **Cogliere** gli elementi costitutivi di uno Stato: popolo, territorio e sovranità.  **Trovare similarità e differenze in** forme di governo diverse in Europa: repubblica parlamentare, repubblica presidenziale, repubblica federale, monarchia costituzionale, monarchia assoluta.  **Motivare** le strategie applicate nel trovare le differenze tra le forme di governo dei Paesi europei facendo riferimento alla loro evoluzione storico-politico-economica. | **D.1**  **Individuare** gli elementi e i fattori del clima.  **Individuare** le principali caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, economiche e sociali delle macroregioni all’interno di un continente extraeuropeo.  **Confrontare** il PIL (Prodotto Interno Lordo) e PIL pro capite, e l’ISU (Indice di sviluppo umano) di diversi Paesi extraeuropei. **Classificare** i settori dell’economia più sviluppati e le attività economiche peculiari dei continenti extraeuropei e dei principali Paesi extraeuropei. **Trovare similarità e differenze** tra macroregioni extraeuropee dal punto di vista fisico, climatico, storico ed economico.  **Argomentare** le strategie applicate nel trovare le differenze tra macroregioni extraeuropee dal punto di vista fisico, climatico, storico ed economico facendo riferimento alla differente conformazione territoriale, alle diverse risorse naturali e agli eventi storici.  **D. 2**  **Individuare** le principali lingue e religioni nel mondo. **Riconoscere** le aree extraeuropee a maggiore densità abitativa: megalopoli e conurbazioni nel mondo. **Cogliere** i principali flussi migratori nel mondo.  **Spiegare** cos’è l’ONU. **Spiegare** il processo che ha dato origine alla nascita dell’ONU. **Descrivere** la struttura e le “agenzie” dell’ONU.  **Giustificare** la propria opinione riguardo ai princìpi enunciati nella “Dichiarazione universale dei diritti umani”, facendo riferimento alle situazioni nelle quali oggi tali princìpi vengono violati nei vari Paesi del mondo.  **D. 3**  **Individuare** le forme di governo dei principali Paesi extraeuropei e le loro caratteristiche.  **Spiegare** i principali problemi del mondo nel nostro millennio: accesso all’acqua e al cibo non equamente distribuito tra i Paesi del mondo, diritto alla salute e all’istruzione, conflitti, differenze nella speranza di vita tra le diverse zone del mondo.  **Argomentare** la propria opinione riguardo ai motivi per i quali le risorse non sono equamente sfruttate nelle diverse zone del mondo, facendo riferimento all’evoluzione storico-politico-economica dei vari continenti: colonizzazione, conflitti, presenza di risorse non adeguatamente utilizzate. |  |